



**Rotary**  
Distretto 2120 - ITALIA  
Puglia e Basilicata



**Donato Donnoli** Governatore a.r. 2018-2019

Lettera del Governatore

**Settembre:** *Mese dell'alfabetizzazione e della educazione di base*

Cari amici,

nel mese di settembre i rotariani riflettono sull'importante aspetto legato alla alfabetizzazione e alla educazione di base, una delle grandi sei aree di intervento della Fondazione Rotary (le altre sono: pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; prevenzione e cura delle malattie; acqua e strutture igienico-sanitarie; salute materna e infantile; sviluppo economico e comunitario).

Il Rotary tiene molto a favorire l'alfabetizzazione e la educazione di base nelle comunità.

Alfabetizzare significa, letteralmente, "insegnare l'alfabeto", cioè fornire la capacità di leggere e di scrivere. L'alfabetizzazione, però, non va confusa con l'alfabetismo (che è il solo saper leggere e scrivere) in quanto l'alfabetizzazione include la possibilità di far perseguire un percorso civile e sociale all'individuo.

L'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) definisce, infatti, che una persona è alfabetizzata quando ha acquisito quelle conoscenze e quelle competenze essenziali che gli consentono di prendere parte alle attività sociali ed operare pienamente nel suo gruppo e nella sua comunità. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze diventa, così, un utile supporto fornito all'individuo per usare tali abilità a favore della propria crescita che, con un processo che potremmo definire di "risonanza creativa" (arricchimento reciproco di idee e di azioni a seguito di scambi di conoscenze ed abilità) contribuisce a favorire anche lo sviluppo della intera comunità. Anche l'impegno che noi mettiamo nell'elaborare ed attuare progetti tesi al miglioramento della cosiddetta educazione di base ci permette di perseguire scopi simili a quelli rivolti verso la alfabetizzazione. Con la educazione di base, infatti, l'intento è quello di favorire cambiamenti (da educare: "condurre fuori") riguardo al grande tema sociale dello sviluppo dell'individuo e delle comunità.

I progetti di alfabetizzazione e di educazione di base permettono di ottenere, tra l'altro, il recupero e il rientro nella società, come parte attiva, di fasce sociali che altrimenti resterebbero escluse da quei processi di cambiamento, miglioramento e progresso da noi sempre perseguiti per le comunità di tutto il mondo. Questo perché educare deve significare anche e soprattutto proporre linee costruttive che aiutino a crescere e a trovare scopi di comunicazione e condivisione tra le genti. Questi intenti ci portano a sottolineare anche il ruolo della cosiddetta educazione interculturale costituita da quell'insieme di percorsi educativi che favoriscono la conoscenza di altre culture e che permettono di instaurare nei loro confronti un atteggiamento di apertura e di dialogo che, a ben vedere, è il vero grande obiettivo finale cui tende il Rotary con i suoi sforzi e i suoi progetti di bene comune. Il Rotary è, infatti (ed è bello riaffermarlo), una "Associazione di Club di Servizio che promuove l'intesa mondiale, la buona volontà e la pace operando nei settori della salute, della educazione, della lotta alla povertà e dello sviluppo delle comunità".

Buon Rotary, perciò, cari amici. Continuiamo a favorire, a elaborare e a realizzare progetti sulla alfabetizzazione e la educazione di base con... "Mente e Cuore per la Solidarietà" !

Vi abbraccio.